



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/10/2016

Articoli pubblicati dal 27/10/2016 al 27/10/2016

RIVOLTA CONTRO LE POSTE**I castellanzeni indignati; "Aspettiamo lettere da tanti giorni"**

Rivolta contro le Poste

I castellanzeni indignati: «Aspettiamo lettere da tanti giorni»

CASTELLANZA I castellanzeni protestano contro Poste Italiane per i disservizi registrati in città. Tante le lamentele per i disagi subiti negli ultimi mesi: parecchia l'insoddisfazione per un modo di operare giudicato sempre più scadente, cosicché in molti puntano l'indice su questo o quel disservizio. Innanzitutto si contesta la totale assenza del recapito domiciliare della posta, in certe zone non consegnata per intere settimane: è il caso della zona del rione Insù, dove il postino non suona quasi mai da via Borsani a via Don Testori, da via 20 Settembre a via Cantoni. Una situazione giudicata intollerabile da chi aspetta documenti importanti oppure teme che la propria corrispondenza sia finita per sbaglio chissà dove. Ma non finisce qui: c'è chi contesta le continue file agli sportelli, che talvolta - per ragioni non meglio note (a quanto pare ci vorrebbe più personale) - durano parecchio; ci sono volte che, per pagare una bolletta, bisogna decisamente armarsi di buona volontà e di tempo. Che dire poi di ciò che è accaduto questa estate, quando i due uffici postali hanno chiuso a turno? Un disagio non da poco, soprattutto per gli anziani, dover raggiungere l'altra sede: «Dovremmo farcela a piedi? Se non abbiamo familiari che possano accompagnarci, ci conviene rinunciare - protestavano in tanti - Come si può interrompere un servizio del genere, anche se è il periodo estivo? Forse in estate non si pagano le bollette?». Ci sono anche castellanzeni che si lamentano per il trattamento ricevuto: come **Giuseppe Catalano**, un 73enne che non è riuscito a fare un prelievo dal suo libretto di risparmio perché, su mille euro richiesti con urgenza, gliene hanno dati al massimo 600. Motivo: se non si ritirano i soldi nella filiale dove c'è il libretto di risparmio (che in quell'occasione era l'altro ufficio postale, chiuso a turnazione) non è possibile prelevare più di quella cifra al giorno. I malumori dilagano a tal punto che sono approdati sul tavolo del sindaco **Mirella Cerini** attraverso una mozione consiliare che chiede di attivarsi per migliorare le prestazioni degli uffici postali di via Roma e di piazza San Bernardo. Prendendo atto di tutte le proteste, Sognare Insieme Castellanza ha presentato alla giunta un'interrogazione che impegna il consiglio comunale «A pronunciarsi e a sollecitare l'amministrazione comunale, sindaco e giunta ad attuare il seguente orientamento: farsi promotori, verso la direzione di Poste Italiane, di iniziative destinate a eliminare l'attuale disservizio postale». Ma c'è di più: il consigliere **Michele Palazzo**, considerate le altre lamentele nei comuni della Valle, lancia un appello ai sindaci: «Si coalizzino, facciano gruppo per difendere i diritti dei loro cittadini, intervenendo con gli enti preposti».

Stefano Di Maria**L'ufficio postale di via Bernocchi: anche per questa sede nuove proteste**

pubblicato il 27/10/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

L'opposizione contro i mozziconi

TROPPE CICCHE IN STRADA "METTIAMO DEI CESTINI"**Mozione per mantenere pulite le vie cittadine****L'OPPOSIZIONE CONTRO I MOZZICONI****Troppe cicche in strada
«Mettiamo dei cestini»***Mozione per mantenere pulite le vie cittadine*

CASTELLANZA - (s.d.m.) Troppi mozziconi di sigaretta e gomme da masticare abbandonati a terra: «Servono i contenitori per la raccolta, ma serve anche sensibilizzare i cittadini». Questa la richiesta formulata con una mozione dai consiglieri comunali **Angelo Soragni** e **Marinella Colombo**, del gruppo Lega Nord - La Città Libera. Tutto nasce dal degrado notato sul territorio, sia nel rione di Castellanza che in quello di Castegnate, e dalle continue lamentele della gente che trova per strada e sui marciapiedi cicche di sigaretta (è diffusa l'abitudine di svuotare i posacenere all'aperto) e gomme masticate che si attaccano alla suola delle scarpe. Un problema di poco conto? Non per Soragni, per il quale «C'è in gioco il degrado urbano e la tutela ambientale, essendo rifiuti tossici difficili da smaltire, per cui l'amministrazione può e deve porre rimedio». In che modo? La mozione dà mandato al sindaco e alla giunta «Di impegnarsi per installare nelle strade appositi contenitori per la raccolta dei mozziconi di sigaretta e di attuare campagne di informazione per sensibilizzare i cittadini sulle conseguenze nocive per l'ambiente, derivanti dall'abbandono dei mozziconi e delle gomme da masticare. Si chiede inoltre di fare rispettare realmente le leggi con sanzioni amministrative per i cittadini maleducati».

**I mozziconi a terra fanno arrabbiare**

Si fa riferimento alla norma sulla Green economy, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 18 gennaio 2016, il cui articolo 40 stabilisce che ogni Comune «Deve provvedere a installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per mozziconi di sigaretta e si fa divieto di abbandono di gomme da masticare per terra». Intanto il Comune rende noto che proseguirà sino a fine anno la sperimentazione del nuovo servizio di spazzamento meccanizzato. La decisione è stata assunta in accordo con la Si.Eco srl dopo un mese di esiti positivi di azione congiunta fra spazzatrice e soffiatore. Sono però emerse anche alcune criticità, peraltro segnalate anche dai cittadini. La caduta delle foglie, inoltre, costringerà a interventi straordinari di pulizia e raccolta.

*pubblicato il 27/10/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

Brevi

EUROPHOTOVISION A VILLA POMINI / TRAPIANTI DI ORGANI E DONAZIONI

BREVI

EUROPHOTOVISION A VILLA POMINI

CASTELLANZA - Da domenica prossima Villa Pomini ospiterà la mostra "EuroPHOTOvision" dell'Archivio Fotografico Italiano: una collettiva dei più interessanti fotografi d'oltralpe. Vernissage alle 18.

TRAPIANTI DI ORGANI E DONAZIONI

CASTELLANZA - È in programma stasera alle 21, nella sala conferenze della biblioteca, il convegno dal titolo: "I trapianti d'organo e la cultura della donazione". Relatrice sarà il medico Daniela Maretti.

pubblicato il 27/10/2016 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

ACCAM: "CHIUSURA AL PIÙ PRESTO"

Il Consiglio comunale approva gli indirizzi. Nuova società per la raccolta rifiuti?

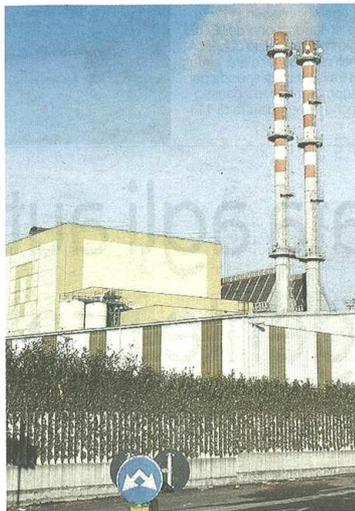
Accam: «Chiusura al più presto»

Il Consiglio comunale approva gli indirizzi. Nuova società per la raccolta rifiuti?

LEGNANO - Chiusura dell'inceneritore al massimo al 31 dicembre 2021 e integrazione di Aemme Linea Ambiente con le altre società del territorio al fine di costituire un soggetto unico specializzato in servizi di igiene urbana. Sono i punti cardine dei nuovi indirizzi che il consiglio comunale ha dato l'altra sera per la gestione della complessa vicenda Accam. Indirizzi su cui l'assemblea civica non si è però espressa all'unanimità: sette i voti contrari provenienti da Sinistra Legnanese, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Movimento 5 Stelle, Lega Nord e Per Legnano; mentre si sono astenuti i due rappresentanti di Ncd e quello di Unione Italiana.

In poche parole le le minoranze, di fronte alle indicazioni fornite dal vice sindaco **Pier Antonio Luminari**, hanno parlato di troppi elementi incerti contenuti nella delibera, di progetto precario, ma soprattutto di un "tradimento" delle aspettative dei cittadini a cui erano state inizialmente "vendute" le ipotesi della chiusura a fine 2017 e della famosa fabbrica dei materiali.

Luminari ha comunque rimarcato che si continuerà a lavorare con Busto Arsizio per arrivare a una strategia unitaria nella gestione del ciclo dei rifiuti. In merito il vicesindaco ha



L'inceneritore Accam di Borsano: il futuro non è chiaro

ribadito in modo netto che non avrebbe senso realizzare due impianti Forsu per il trattamento dell'umido, uno a Borsano e uno in via Novara (per quest'ultimo Amga ha tra l'altro avviato una serie di studi e chiesto le autorizzazioni oltre ad aver acquistato il terreno). I nuovi indirizzi di Legnano partono dalla premessa che "le prospettive di svi-

luppo dell'azienda sono tuttora profondamente indistinte e contraddittorie a causa del permanere di criticità e incertezze": «Nel corso degli ultimi due anni l'assemblea ha più volte delineato scenari di sviluppo alternativi e conflittuali. (...) La stessa recente proposta di realizzare in proprio l'impianto Forsu, oltre a porsi in oggettivo contrasto con gli

interessi dei Comuni contemporaneamente soci di Accam e Amga, non è mai stata debitamente giustificata sotto il profilo della effettiva fattibilità tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa». E ancora: «La totalità delle decisioni assunte negli ultimi due anni in sede assembleare non è stata accompagnata da documenti in grado di motivare e giustificare le scelte proposte».

Parole forti, per dire che i soci "non dispongono ancora di elementi di conoscenza certa su alcuni aspetti salienti e decisivi per il futuro della società". Nel mirino anche le tariffe applicate che non sarebbero allineate: «Esistono disparità non giustificate e contrastanti con i principi di equità di trattamento». Ma soprattutto il fatto che "i costi di smaltimento praticati ai soci sono palesemente fuori mercato". Da lì la convinzione che la scelta migliore sarebbe la chiusura dell'inceneritore nei tempi più rapidi possibili insieme all'unione delle società pubbliche della zona specializzate nei servizi di igiene urbana. Ciò significa creazione di un nuovo soggetto che prenderebbe in carico anche l'impianto Forsu. Ma la strada non è affatto semplice e nel frattempo l'inceneritore continua a funzionare.

Luca Nazari

pubblicato il 27/10/2016 a pag. 35; autore: Luca Nazari

Cronaca

I comitati intorno a Busto Arsizio

"LA REGIONE NON VANIFICHI GLI SFORZI"

I COMITATI INTORNO A BUSTO ARSIZIO

«La Regione non vanifichi gli sforzi»

BUSTO ARSIZIO - «Vogliamo chiarezza e verità, non vogliamo passare per scemi». **Adriano Landoni** (nella foto) e i gruppi che da anni si battono contro Accam, senza considerare le decisioni prese da Legnano, scrivono all'assessore regionale all'Ambiente, **Claudia Terzi**, evidenziando che «chi vuole continuare a inquinare con l'incenerimento non conosce i dati di bonifica perché non li ha mai cercati». «Intorno ad Accam - spiega Landoni - non esiste un preventivo, non è mai stato fatto un carotaggio. La Regione più volte ha detto che, su indicazioni precise, avrebbe contribuito al finanziamento della bonifica ma queste indicazioni non sono mai state mandate. Non si sa a quanto ammonti la penale di Europower e ogni tanto emerge un pagamento di 5milioni per fatture non pagate a quella società senza mai dire perché. Invece, per arrivare alla chiusura nel 2021 si mostrano conti precisi».



La lettera, sottoscritta da Comitato Inceneritore e Ambiente Borsano, Ecoistituto della Valle del Ticino Onlus, Medicina Democratica, Rifiuti Zero Busto Arsizio, chiede un colloquio con l'assessore. «Accam è un impianto obsoleto - recita il testo - e va considerata la sovraccapacità della Regione Lombardia che nel 2013 ha previsto scenari e criteri di decommissioning a partire dalla disattivazione degli impianti meno efficienti sotto il pro-

filo ambientale. Vi sono i presupposti per procedere alla chiusura dell'impianto di incenerimento di Accam». Non si poteva non citare la recente indagine sugli effetti per la salute della popolazione condotta da Ast Insubria e Ast Milano: «Ha evidenziato 20 ricoveri annuali aggiuntivi per patologie cardiovascolari riconducibili alla presenza dell'inceneritore». Ma il Comitato va oltre: «Il cambio di giunta a Busto Arsizio e Gallarate rischia di vanificare gli sforzi di anni e l'impegno di tanti, che avevano portato a sancire la chiusura al 31 dicembre 2017. Si rimanda al 2021 per problemi finanziari. L'obbligo di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati ad Accam costringe i comuni soci a tariffe ben superiori rispetto a quelle oggi presenti sul mercato». L'auspicio è che l'assessore ribadisca la sua posizione pro cancellazione degli impianti più datati: «Vorremmo riprendere con Regione il

collaborativo dialogo avviato ormai due anni fa e crediamo debba portare tutti i soci a comprendere la necessità, o meglio l'urgenza, di procedere senza più alcun indugio alla chiusura di un impianto inquinante ed economicamente non sostenibile. E' giunto il momento di operare scelte nuove, è necessario che Regione dimostri di rappresentare ancora un esempio di eccellenza a livello nazionale, ripensando all'intero ciclo dei rifiuti».

Angela Grassi

pubblicato il 27/10/2016 a pag. 35; autore: Angela Grassi

Cronaca

Accam / Il portavoce Landoni bussava alla porta della Regione. E chiede chiarezza

IL COMITATO VUOLE VEDERCI CHIARO "SIAMO BUONI MA NON SIAMO SCEMI"
ACCAM Il portavoce Landoni chiede chiarezza. E bussava alla porta della Regione

Il comitato vuole vederci chiaro «Siamo buoni ma non siamo scemi»

BUSTO ARSIZIO

■ Accam, il comitato di Borsano vuole vederci chiaro, e bussava alla porta dell'assessore regionale Claudia Terzi: «Necessario e urgente procedere senza indugi verso il decommissioning dell'inceneritore». Oggi, con l'assemblea, è il giorno delle decisioni per il futuro di Accam. Ai sindaci il portavoce dei comitati Adriano Landoni non le manda a dire: «Vogliamo la verità sui conti della chiusura al 2017, perché siamo buoni ma non scemi. Per lo scenario 2021 si conoscono tutti i conti, mentre per il 2017

spuntano fatture non pagate e non si conoscono i costi reali delle penali e delle bonifiche». Così, mentre ieri sera, alla riunione del comitato di controllo analogo, veniva vagliata l'ipotesi di proroga della vita dell'impianto al 2021 con rinuncia all'impianto di trattamento dell'umido a Borsano, il comitato ecologico "Inceneritore e Ambiente" di Borsano tentava l'ultima carta, mettendo nero su bianco una richiesta di audizione urgente in Regione, indirizzata all'assessore all'ambiente Claudia Terzi.

«Vi sono i presupposti per pro-

cedere alla chiusura dell'impianto di incenerimento di Accam, anche all'esito dell'indagine sugli effetti per la salute della popolazione condotta da Ats Insubria e Ats Milano» scrive il portavoce del comitato Adriano Landoni, richiamando all'assessore «la necessità che Regione Lombardia sappia dimostrare di rappresentare ancora un esempio di eccellenza a livello nazionale, ripensando all'intero ciclo dei rifiuti e mettendo in atto atti concreti di dismissione delle tecnologie intrinsecamente obsolete». ■ A. Ali.

pubblicato il 27/10/2016 a pag. 24; autore: Andrea Aliverti

Cultura dell'inclusione / L'ateneo ha firmato l'adesione al Cald per favorire il loro inserimento

STUDENTI CON DISABILITÀ LA LIUC IN PISTA PER SOSTENERLI

CULTURA DELL'INCLUSIONE L'Ateneo ha firmato l'adesione al Cald per favorire il loro inserimento

Studenti con disabilità La Liuc in pista per sostenerli

di **Adriana Morlacchi**

■ L'università Liuc ha firmato l'adesione al Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità (Cald). Si tratta di una convenzione tra tutte le università lombarde per facilitare l'integrazione e l'accessibilità degli studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento.

Forse non tutti sanno che i disturbi specifici dell'apprendimento riguardano anche gli studenti che frequentano l'università, non solo i bambini delle elementari, o i ragazzi delle medie e delle superiori. Questo perché i Dsa - che possono riguardare la dislessia o la disgrafia, quindi la difficoltà a interpretare i numeri e leggere le lettere - possono essere diagnosticati tardi, senza che i ragazzi abbiano potuto avere un supporto nello studio e nell'apprendimento. Sono infatti ben quattromila gli studenti con Dsa che frequentano le università lombarde, cresciuti del 10% soltanto nell'ultimo anno. Addirittura, in tutta

Italia, se ne contano quattordicimila. A fronte di questi dati le università hanno fatto rete e si sono unite nel Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità (Cald) che lavora per costruire una cultura dell'inclusione e rendere possibile la prosecuzione degli studi e una carriera soddisfacente a tutti gli studenti. Ricordiamo, infatti, che la presenza dei Dsa non preclude l'apprendimento, ma richiede differenti strumenti e strategie di insegnamento (come le mappe concettuali).

L'impegno

Tra gli impegni del Cald c'è il sostegno all'Ufficio Scolastico Re-



Sono infatti ben quattromila le persone con Dsa che frequentano le università lombarde



L'Università Liuc di Castellanza in prima linea per gli studenti con Dsa

gionale per l'orientamento universitario degli studenti con disabilità e Dsa, il che significa iniziare dalle scuole superiori ad orientare i ragazzi con disabilità verso la scelta migliore del corso di laurea da frequentare. Saranno i docenti universitari, delegati dai rettori per la disabilità, ad offrire il proprio contributo attraverso momenti di formazio-

ne rivolti ai docenti delle scuole superiori.

«Il tema della disabilità rappresenta un focus di grande attualità perché includere i lavoratori disabili significa recuperare competenze preziose, capacità di reddito nonché benessere sociale. Il disability management è la risposta a livello aziendale, che deve essere coniugata

a una serie di interventi mirati a livello di politiche pubbliche e linee di azione in ambito aziendale - spiega la professoressa **Elina Minelli**, delegata dal rettore come referente per la disabilità della Liuc - Anche l'università è chiamata, quindi, a promuovere un mindset favorevole al disability management perché questo approccio migliora il benessere sociale e quindi la qualità di vita di una comunità». Conclude la professoressa Minelli: «La Liuc si impegna per favorire l'inclusione degli studenti disabili nel mondo professionale e produttivo aderendo al Comitato Atenei Lombardi per la Disabilità».

Uno studente non adeguatamente supportato sui banchi e nello studio finisce per essere etichettato come uno svogliato e un pigro. Più raramente viene considerato un ragazzo che non riesce a mettere a frutto le proprie potenzialità. Nuove politiche di inclusione dei Dsa spingono a trovare nuove metodologie di insegnamento per sviluppare le capacità degli studenti. Pensiamo a Einstein e al contributo che ha dato alla scienza, seppure con una forma di dislessia. ■



Ai ragazzi non è precluso l'apprendimento ma servono strumenti adeguati

pubblicato il 27/10/2016 a pag. 9; autore: **Adriana Morlacchi**

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: redazione

LA LIUC ADERISCE AL COORDINAMENTO ATENEI LOMBARDI PER LA DISABILITÀ

Università

Si chiama Cald ed è il coordinamento tra tutte le università lombarde per facilitare l'integrazione e l'accessibilità degli studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento. La Liuc ha firmato la convenzione

<http://www.varesenews.it/2016/10/la-liuc/563487/>

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: redazione

LA CULTURA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI A CONVEGNO

Attualità

Appuntamento nella sala conferenze della biblioteca con l'Aido per parlare della scelta di donare gli organi

<http://www.varesenews.it/2016/10/la-cultura-della-donazione-degli-organ-a-convegno/563297/>

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

ACCAM, LE OPPOSIZIONI: "CASTELLANZA COSA FARÀ?"

Politica locale

I consiglieri di minoranza hanno presentato una mozione per chiedere all'amministrazione di valutare la salute dei cittadini prima delle ricadute economiche nella decisione che verrà presa in assemblea

<http://www.varesenews.it/2016/10/accam-le-opposizioni-castellanza-cosa-fara/563236/>

IL GIORNO

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: Rosella Formenti

BUSTO ARSIZIO: PIANO DEGLI USA PER ACCAM, "LUCI SU BIOGAS E TELERISCALDAMENTO"

Cronaca

Sopralluogo all'impianto dei rappresentanti del gruppo americano. Attesa per l'assemblea dei soci

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/inceneritore-busto-arsizio-1.2625521>



pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore:

ACCAM, I COMITATI: "SIAMO BUONI MA NON FESSI"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/2/63749/accam_i_comitati_siamo_buoni_ma_non_fessi

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

ACCAM, TU VUO' FA' L'AMERICANO?

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/2/63733/accam_tu_vuo_fa_l_americano

l'Inform@zione ONLINE

WI-FI GRATUITO ALLA CORTE DEL CILIEGIO E AL PARCO CANTONI

pubbl. il 24/10/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=25307>

MINORANZE DI CASTELLANZA

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

“LA QUESTIONE ACCAM VA VALUTATA CON ATTENZIONE”

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=25316>

Mino Caputo

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: Loretta Girola

“NON CAPISCO IN COSA CONSISTA IL MIO TRADIMENTO”

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=25319>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: redazione

STUDENTI DISABILI, LA LIUC ADERISCE AL CALD

Università

La LIUC ha firmato l'adesione al Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità (CALD) per facilitare l'integrazione e l'accessibilità degli studenti con disabilità e disturbi dell'apprendimento

<http://www.sempionenews.it/territorio/liuc-aderisce-al-cald/>

pubbl. il 27/10/2016 a pag. web; autore: redazione

CELEBRAZIONI PER IL 4 NOVEMBRE A CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

A Castellanza si terrà la commemorazione del 4 novembre, data che ha segnato la fine della prima guerra mondiale. Le celebrazioni si terranno martedì 1 e domenica 6

<http://www.sempionenews.it/territorio/celebrazioni-4-novembre-castellanza/>